



È on line "HELP!" il videogioco per aiutare i disabili in situazioni d'emergenza

Il Laboratorio di Interazione Uomo-Macchina dell'Università di Udine ha ideato e realizzato, con finalità di istruzione e addestramento, un innovativo video gioco che consente di sperimentare le proprie abilità nell'aiutare le persone disabili in situazioni di emergenza. "Help!", questo il nome del video gioco che appartiene alla categoria dei serious game, è stato messo a punto in collaborazione con la Consulta Regionale delle Associazioni dei Disabili del Friuli Venezia Giulia. L'applicazione è disponibile

su Facebook all'indirizzo <http://www.facebook.com/HelpTheSeriousGame>. Nei vari livelli del video gioco attualmente disponibili, l'utente si trova di fronte a eventi come un terremoto o un incendio con l'obiettivo di aiutare un disabile in sedia a rotelle nell'evacuazione di un edificio. Il livello iniziale è una palestra di addestramento che, sotto la guida di un Vigile del Fuoco virtuale, permette di apprendere le nozioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo. Le linee guida insegnate si basano su quelle ufficiali raccomandate dai Vigili del Fuoco (http://www.vigilfuoco.it/allegati/biblioteca/legge_disabili.pdf). I livelli futuri del serious game considereranno anche altri tipi di disabilità e di emergenze. "Help!" è l'ultimo risultato, in ordine di tempo, delle attività nate dal progetto di ricerca "Servizi avanzati per il soccorso sanitario al disabile basati su tecnologie

ICT innovative" coordinato dal Laboratorio di interazione uomo-macchina dell'Ateneo e cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Il progetto studia le possibilità di migliorare il servizio di emergenza agli utenti disabili attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Sono coinvolti nell'iniziativa la Centrale operativa 118 Udine - Elisoccorso regionale FVG, l'Istituto di Medicina fisica e Riabilitazione "Gervasutta" di Udine e la Consulta regionale associazioni dei disabili del Friuli Venezia Giulia. Nell'ambito del progetto sono stati anche realizzati un sistema informatico (Presydium) che utilizza il web per migliorare il soccorso sanitario al disabile, un ambiente virtuale (Emsave) per l'addestramento alle procedure di emergenza su pazienti disabili e un sistema mobile (Slec) per la comunicazione tra soccorritori e pazienti sordi.